Piccole e medie aziende, 64 milioni da Unicredit e Mediocredito Centrale

scritto da datiweb | Gennaio 21, 2026
selezione articoli 21 gen 2026 19

Ilva, il salvataggio di Stato dal 2012 è costato 3,6 miliardi

scritto da datiweb | Gennaio 21, 2026
selezione-articoli-20-gen-2026 12

Import-export, per i modelli 231 scatta la corsa contro il tempo

scritto da datiweb | Gennaio 21, 2026
selezione-articoli-20-gen-2026 19

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Gennaio 21, 2026

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2026/01/selezione-articoli-21-gen-2026.pdf

AMBIENTE | Report settimanale ambiente 12-16 gennaio 2026

scritto da Maria Rosaria Zappile | Gennaio 21, 2026

Acqua potabile – Avviato monitoraggio armonizzato dei PFAS negli Stati membri

Dallo scorso 12 gennaio gli Stati membri devono monitorare, in modo armonizzato, i livelli di sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) nell'acqua potabile per conformarsi ai nuovi valori limite dell'UE previsti dalla Direttiva rifusa sull'acqua potabile. Devono inoltre informare la Commissione dei risultati di tale monitoraggio, compresi i dati sui superamenti dei valori limite, sugli incidenti e su eventuali deroghe concesse. Se i valori limite vengono superati, gli Stati membri devono adottare misure per ridurre il livello di PFAS e informare il pubblico. Tali misure possono includere la chiusura di pozzi contaminati, l'aggiunta di fasi di trattamento per rimuovere i PFAS o la limitazione

dell'uso delle forniture di acqua potabile per tutta la durata del superamento.

Questa misura mira a contribuire agli obiettivi della Strategia per la resilienza idrica. La Direttiva relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano (rifusione) è stata adottata nel 2020 e gli Stati membri erano tenuti a recepirla nel diritto nazionale entro gennaio 2023. Per sostenere un monitoraggio coerente in tutta l'UE, la Commissione ha pubblicato orientamenti tecnici nel 2024.

Tutti i dettagli sono disponibili al seguente link: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/mex_26_85

JRC – Etichette armonizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti ai sensi del PPWR

Lo scorso 13 gennaio il Centro di ricerca della Commissione europea (**JRC**) ha pubblicato una **proposta tecnica sulle etichette armonizzate a livello UE per la raccolta differenziata dei rifiuti**, presentando un quadro concettuale e visivo completo per le etichette destinate ai consumatori, applicabili agli imballaggi e ai contenitori per i rifiuti.

La proposta si basa su un'ampia attività di ricerca documentale, sondaggi ed esperimenti, nonché su consultazioni con esperti, ed è coerente con gli obiettivi del Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR).

Il Documento – disponibile al seguente **link** – raccomanda un approccio flessibile ma armonizzato, volto a informare i consumatori sulla composizione dei materiali di imballaggio e a fornire istruzioni chiare per la raccolta differenziata attraverso etichette corrispondenti, tenendo al contempo conto dei sistemi nazionali esistenti.

La relazione individua inoltre le principali sfide, i compromessi e le aree che richiedono ulteriori approfondimenti, con l'obiettivo di supportare la Direzione generale Ambiente nello sviluppo dei relativi atti di esecuzione.

PFU – EPR: Avviata consultazione pubblica sulla responsabilità estesa del produttore

Segnaliamo che, il MASE ha avviato la consultazione pubblica sull'aggiornamento del decreto 19 novembre 2019, n. 182 che disciplina la responsabilità estesa del produttore per la filiera degli pneumatici fuori uso (PFU). Lo schema di provvedimento ha lo scopo di aggiornare la normativa vigente in virtù dell'evoluzione del settore e della normativa in materia di responsabilità estesa del produttore.

Tutte le indicazioni utili per poter rispondere alla consultazione sono disponibili al seguente link: https://www.mase.gov.it/portale/apertura-della-consultazione-pubblica-proposta-di-revisione-dm-19/11/2019-n.-182-regolamento-gestione-pneumatici-fuori-uso-ex-art.-228-d.lgs.-152/2006

MIMIT – Ampliamento delle tecnologie ammissibili allo sportello agevolativo "Net Zero e Rinnovabili e Batterie" dei Contratti di sviluppo

Segnaliamo la news del MIMIT che informa che, con la modifica del quadro normativo unionale di riferimento, il **decreto direttoriale 15 gennaio 2026** amplia il numero delle tecnologie pulite ammissibili alle agevolazioni previste dallo sportello agevolativo "**Net Zero e Rinnovabili e Batterie**" dei Contratti di sviluppo, aperto con decreto del 14 giugno 2024 a far data dal 27 giugno del medesimo anno, attuativo dell'Investimento

M2C2-5.1 del PNRR.

Dal **19 gennaio 2026** possono essere presentate domanda di agevolazione che riguardino il rafforzamento della capacità produttiva delle tecnologie pulite previste dalla sezione 6 del *Clean Industrial Deal State Aid Framework* (Cisaf), compatibilmente con i vincoli propri delle risorse PNRR. Per tali programmi, su richiesta delle imprese, potranno essere applicate le disposizioni di maggior favore previste dalla richiamata sezione 6 del Cisaf, applicabili allo strumento dei Contratti di sviluppo a seguito della recente adozione del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 24 novembre 2025.

Al fine di garantire il rispetto dei target previsti per l'Investimento M2C2-5.1 del PNRR, con il medesimo decreto è disposta, a far data dal **21 aprile 2026**, la chiusura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazioni a valere sul richiamato sportello agevolativo "Net Zero e Rinnovabili e Batterie". Dalla medesima data non potranno essere più presentate domande di agevolazione neanche a valere sullo sportello agevolativo dei Contratti di sviluppo disciplinato dalla circolare direttoriale del 18 ottobre 2024, n. 42927, dedicato agli investimenti per la sostenibilità dei processi produttivi e anch'esso attuativo dell'Investimento M2C2-5.1 del PNRR.

vi informiamo che è attivo lo **sportello del MASE** per il **credito d'imposta del 36%** (fino a 20.000 €) sugli acquisti 2024 di prodotti e imballaggi in materiale riciclato. La scadenza per la presentazione delle domande è il **30 gennaio 2026.**

Il riferimento normativo è il Decreto 2 aprile 2024, n. 132, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 21-05-2024, n.117 sui criteri e le modalità per la fruizione del credito d'imposta.

Questa agevolazione risponde a **un trend di mercato evidenziato dal 5° Report SCELTA**, l'Osservatorio di CONAI che, in collaborazione con l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, indaga la percezione da parte dei consumatori sulle diverse dimensioni della circolarità dei prodotti e come questa percezione influenza i loro acquisti.

Maggiori dettagli sono disponibili sul nostro sito al seguente link.

—

ISPRA – Bonifiche: Rapporto "Stato delle bonifiche dei siti in Italia: quarto rapporto sui dati regionali"

Al seguente link è disponibile il IV Rapporto ISPRA ***"Stato delle bonifiche dei siti contaminati in Italia: quarto rapporto sui dati regionali"***, che illustra e analizza i dati relativi ai procedimenti di bonifica aggiornati al 1° gennaio 2024 sulla base dei dati trasmessi da SNPA, dalle Regioni e dalle Province Autonome per il popolamento 2024 di MOSAICO, la banca dati nazionale sui procedimenti di bonifica.

In particolare, dal Rapporto emerge che il **46% dei Comuni d'Italia**, pari a 3.619 Comuni, **è interessato da almeno un procedimento di bonifica** in corso al 1° gennaio 2024; **Il 70% dei procedimenti di bonifica regionali si è concluso senza necessità di intervento di bonifica e/o di messa in sicurezza**; **ogni anno vengono attivati** sul territorio nazionale **in media 1.190 nuovi procedimenti di bonifica.**

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/lo-stato-delle-bonifiche-dei-siti-contaminati-in-italia-quarto-rapporto-sui-dati-regionali

ISPRA – Disponibile la pubblicazione "EMAS nel settore delle costruzioni: buone pratiche e circolarità"

Il Regolamento EMAS rappresenta uno strumento volontario di gestione ambientale in grado di supportare le organizzazioni nel miglioramento continuo delle proprie prestazioni e nell'integrazione dei principi dell'economia circolare nei propri modelli di business. A questo proposito, segnaliamo lo studio elaborato da ISPRA, che analizza i dati riportati nelle Dichiarazioni ambientali di un campione di organizzazioni italiane operanti nel settore delle costruzioni registrate EMAS, con riferimento al periodo 2020-2023, concentrando l'analisi sugli indicatori chiave adottati. Il Documento "**EMAS nel settore delle costruzioni: buone pratiche e circolarità"** individua specifiche aree di miglioramento e propone buone pratiche di gestione ambientale per i cantieri, con l'obiettivo di favorire una comunicazione più efficace delle prestazioni ambientali, utili a sostenere la transizione del settore delle costruzioni verso una maggiore sostenibilità e circolarità.

Tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili al seguente link.

—

SAVE THE DATE – The Perfect Pitch – serie tv per le startup negli USA. Evento in Confindustria, 2 febbraio 2026

Il prossimo 2 febbraio (alle ore 15:00) si terrà presso Confindustria, in Sala Pininfarina, l'evento di presentazione della **serie tv dedicata alle startup** che hanno partecipato alla Call **"The Perfect Pitch"**, realizzata da RetImpresa in collaborazione con il Consolato d'Italia a Detroit, nell'ambito del concorso ROCK per l'*open innovation* nelle filiere.

Il progetto, documentato attraverso un **format televisivo in sei episodi** che sarà disponibile dal prossimo febbraio sulla

piattaforma **Mediaset Infinity**, racconta il percorso di crescita focalizzato su strategia, immagine e reputazione, che ha portato tre startup italiane operanti nel settore della mobilità sostenibile a essere selezionate e accompagnate a Detroit da una nostra delegazione con il supporto del Consolato. In questo contesto, le startup hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con investitori, operatori economici e istituzioni locali e di costruire una rete di contatti e relazioni internazionali utile a sviluppare i rispettivi business.

La serie *The Perfect Pitch* si rivolge perciò a un pubblico ampio, puntando a valorizzare il Made in Italy ad alto contenuto innovativo e ad avvicinare le giovani generazioni al sistema associativo di Confindustria, con l'obiettivo di dare sempre maggiore supporto alla nascita e allo sviluppo internazionale delle startup.

A questo LINK sul sito di Confindustria ci sono maggiori informazioni sull'evento e sulle modalità per iscriversi e partecipare.

Di seguito è disponibile il trailer della serie tv

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

LAVORO | Coefficiente per la rivalutazione del TFR e dei

crediti da lavoro – dicembre 2025

scritto da Francesco Cotini | Gennaio 21, 2026

TFR

A dicembre 2025 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), considerato al netto dei tabacchi, è risultato pari a 121,5.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione a dicembre 2025 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2024, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a 1,02311148.

CREDITI DI LAVORO

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal **1° al 31 dicembre 2025**.

All.ti

Tabella Crediti lavoro_dicembre25_160126_Confindustria **Tabella TFR_dicembre25_160126_Confindustria**

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Lavoro in somministrazione: comunicazione ex art. 36 D.Lgs. 81/2015 entro il 31 gennaio 2026

scritto da Francesco Cotini | Gennaio 21, 2026

Il prossimo **31 gennaio** scade il termine previsto dall'art. 36, co. 3, D.Lgs. 81/2015, per la comunicazione annuale obbligatoria da parte delle aziende che nel 2025 hanno utilizzato lavoratori in somministrazione.

La comunicazione va inviata alle rappresentanze sindacali aziendali (RSA) ovvero alla rappresentanza sindacale unitaria (RSU) o, in mancanza, agli organismi territoriali di categoria delle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e deve contenere le seguenti informazioni:

- il numero dei contratti di somministrazione di lavoro conclusi nel 2025;
- la durata degli stessi;
- il numero e la qualifica dei lavoratori interessati.

L'invio della comunicazione potrà avvenire tramite:

- consegna a mano;
- raccomandata con ricevuta di ritorno;
- posta elettronica certificata (PEC).

Secondo quanto previsto dall'art. 40, co. 2, D.Lgs 81/2015, in caso di violazione di tale obbligo, l'utilizzatore è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da €250 a €1.250.

Si allega alla presente informativa una bozza di comunicazione.

All.to

format comunicazione ex art 36 comma 3 del d lgs n 81 del 2015

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE | ALERT DIFESA COMMERCIALE ATTIVA – Aggiornamenti su procedimenti e misure dell'UE riguardanti allumina fusa, persolfati, carbonato di bario, veicoli elettrici a batteria

scritto da Monica De Carluccio | Gennaio 21, 2026

Si segnala la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea di una serie di atti relativi a procedimenti in corso e/o all'adozione di nuove misure di difesa commerciale (dazi antidumping-AD, antisovvenzioni-AS, misure di salvaguardia) applicabili alle importazioni di determinati prodotti nel mercato unionale.

- **dazi antidumping definitivi** sulle importazioni dalla Cina di **allumina fusa** (NC 2818 10 11, 2818 10 19, ex 2818 10 91, 2818 10 99). Nell'ottica di tutelare i produttori europei dal dumping, limitando, allo stesso tempo, l'impatto sui costi per gli utilizzatori e la dipendenza dal mercato cinese, si prevede un **contingente tariffario esente da dazi (**volume iniziale di 60 000 tonnellate per il 2026, riduzione graduale di 7 500 tonn. annue su un periodo di cinque anni fino a raggiungere 30 000 tonn. entro il 2030, ultimo anno di applicazione) in base al principio del "*first-come, first-served*". Le importazioni **oltre il contingente sono soggette a dazio** con aliquote differenziate in base al produttore cinese e media ponderata 110,6% per "*all other imports originating in China*". Per maggiori dettagli: REGOLAMENTO UE 2026/114; Caso AD720
- **rinnovo dazi antidumping** sulle importazioni dalla Cina di **persolfati (**agenti ossidanti con applicazioni in settori, quali la produzione di polimeri, cosmetico, cartario ecc, – NC 28334000, 2842908020), a seguito di riesame in previsione della scadenza. Le misure originarie introdotte nel 2007 hanno avuto due rinnovi quinquennali, nel 2013 e nel 2020, e ad oggi si applicano aliquote differenziate **tra 24,5% e 71,8%.** Il riesame ha confermato il danno per i produttori europei e il rischio di reiterazione del dumping legato alla sovraccapacità cinese, rendendo necessario il rinnovo dei dazi con le stesse aliquote. Per maggiori dettagli: REGOLAMENTO UE 2026/99 ; Caso R832
- **dazi antidumping definitivi** sulle importazioni da Cina e India di **carbonato di bario** (composto inorganico con applicazioni principalmente nell'industria del vetro e della ceramica – NC 2836600010). Sono confermate le aliquote di dazio provvisorie introdotte nell'agosto scorso (CINA: comprese tra 72,6% e 83,9%; INDIA: aliquota unica 4,6%). Per maggiori dettagli: REGOLAMENTO UE 2026/71; Caso AD723

- con riferimento ai dazi **antisovvenzioni sui veicoli elettrici (BEV) cinesi,** introdotti nell'ottobre 2024, la Commissione europea ha recentemente pubblicato una **guida sulle offerte di impegno sui prezzi (*price undertaking offers*),** con l'obiettivo di mantenere il dialogo con la Cina e individuare soluzioni alternative ai dazi, compatibili con le regole OMC. Il documento, che fa seguito al confronto avviato con le autorità cinesi fin dall'apertura dell'indagine, fornisce indicazioni agli esportatori su modalità e contenuti delle offerte, le quali saranno valutate secondo criteri uniformi e non discriminatori, purché idonee a neutralizzare gli effetti delle sovvenzioni e coerenti con le politiche dell'UE. Per consultare la guida e per ulteriori approfondimenti: https://policy.trade.ec.europa.eu/news/commission-issues-guidance-document-submission-price-undertaking-offers-battery-electric-vehicles-2026-01-12_en

---

PROPRIETA' INTELLETTUALE | Concorso Organizzazione Mondiale Proprietà Intellettuale per imprese più innovative. Candidatura entro

il 31 marzo 2026

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 21, 2026
Segnaliamo l'apertura delle **candidature ai WIPO Global Awards 2026**, il concorso dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (WIPO) che premia le imprese più innovative.

Dal **15 gennaio al 31 marzo 2026**, **startup e PMI di tutti i settori** possono candidarsi per valorizzare il modo in cui utilizzano la **proprietà intellettuale** (brevetti, marchi, diritto d'autore, design, indicazioni geografiche) come **leva strategica di crescita e impatto** (maggiori dettagli al seguente link per partecipare all'iniziativa: wipo.int/en/web/awards/global).

Nel 2026 saranno premiati 10 candidati (5 startup e 5 PMI), incluso un premio specifico per la migliore PMI nello sport, nonché due riconoscimenti speciali per miglior imprenditrice e miglior giovane imprenditore.

I vincitori ottengono:

- un **programma di tutoraggio personalizzato di 6 mesi da parte di WIPO**
- connessioni con investitori e partner globali
- partecipazione alla **cerimonia di premiazione a Ginevra con altissima visibilità internazionale** nel network WIPO-ONU.

In allegato, la brochure ed un Social Media Kit

WIPO_Global_Awards_Flyer_2026_ENG_GENERAL

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 21, 2026

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2026/01/selezione-articoli-20-gen-2026.pdf